

Gli avvenimenti sportivi

CONTRO GLI "AZZURRI", A MILANO

L'ATTESO INCONTRO DI DOMANI SERA AL "PALASPORT", DI MILANO

Il Portogallo rinuncia alla proposta del rinvio

I convocati lusitani - Oggi i fatti di Belfast e la situazione della Lega all'esame del CD della FIGC

Nella giornata di ieri, dopo che la Federazione aveva respinto la richiesta portoghese di un rinvio e dopo che la FIFA aveva fatto intendere di trovarsi d'accordo con la Federazione, la Federazione portoghese ha fatto sapere ufficialmente di rinunciare alla sua proposta di rinvio e di accettare, quindi, la data del 22 dicembre, precedentemente stabilita, per l'incontro con gli azzurri a Milano.

Di conseguenza nella stessa giornata di ieri il Portogallo ha inviato alla FIFA l'elenco dei 22 giocatori da cui dovrà essere tratta la formazione per l'incontro di Milano. I segnalati sono: Gomez, Pacheco, Vasques, Travanco, Martins, Bastos, Caidao, Martin Coluna, Aguiar, Mendes, Pedroto, Oliveira, Costa, Duarte, Teixeira, Silva, Fonseca, Vital, Torres, Rocha, Graca.

Si può dire quindi che siamo entrati nella vigilia del nuovo incontro internazionale anche se solo lunedì Foni diramerà le convocazioni ufficiali. Inutile ricordare l'importanza dell'incontro con il Portogallo ai fini di una pronta rivincita della recente sconfitta per tre a zero subita l'anno scorso dagli azzurri: più utile invece potrà risultare al Portogallo il chiarimento, come i mascheretti «devono» assolutamente vincere per mantenere le ulteriori speranze di qualificarsi per le finali, legate all'obiettivo minimo di un pareggio a Belfast ed al sorteggio tra le seconde classificate per lo spareggio con Israele che avrà luogo sabato a Zurigo.

Battendo il Portogallo, l'Italia si troverebbe automaticamente tra le seconde ed avrebbe precluso il via libera all'incontro di Belfast assumendo solo un valore platonico. Tanto di guadagnato per il ristabilimento degli amichevoli rapporti calcistici tra Italia ed Irlanda del Nord che saranno al centro della odierna riunione del C.D. della Federazione. Barassi (che sabato poi partirà per Zurigo) dovrà infatti riferire sull'origine degli incidenti di Belfast (sui quali gli irlandesi hanno invitato una relazione alla FIGC) e sempre per le due partite amichevoli, stretto per l'assenza dell'arbitro ufficiale, e sulla data prescelta per il nuovo incontro della Coppa Davis (gli irlandesi hanno proposto il 15 gennaio). Inoltre i consiglieri dovranno provvedere a nominare i componenti della Commissione di Controllo e dovranno occuparsi per un verso o per l'altro della Lega Nazionale. Infatti il 25 gennaio si avrà l'assemblea generale della Lega per la rielezione del presidente e per quella data bisognerà che la Federazione abbia esaminato, eventualmente modificato, approvato, il nuovo statuto.

Evidentemente si parlerà anche della situazione creatasi alla Lega in seguito alla decisione delle grandi società di assumere direttamente le redini dell'importante organismo.



GIULINI si ripresenterà come presidente della Lega fiducioso di battere i candidati delle grandi società, Pasquale e Rognoni

Garbelli non ha paura di "Tombstone", e si è preparato per ripagargli il conto

Il campione d'Italia dei pesi welters vuol battere l'americano per spiccare il volo verso più ambiziosi traguardi - Attesa rivincita fra D'Ottavio e Mazzola per il titolo italiano

(Dalla nostra redazione) MILANO, 12. — Una grande giornata pugilistica è stata allestita dall'organizzatore Giacomo per gli sportivi milanesi che sabato potranno assistere a dei match di indubbio richiamo tecnico e spettacolare.

Il programma prevede: Pinto contro Fregli; Vecchiato contro Omodei; Calzavara contro Westphale (Germania); Garbelli contro Charley «Tombstone» Smith (USA) e infine D'Ottavio contro Mazzola nel revival match valevole per il titolo italiano dei pesi medio massimi.

ziosa villetta non lontana da Comerio, si è presentato in palestra. La prima impressione che si avverte osservando il campione italiano dei welters è quella di un ragazzo tranquillo, sereno in ottima salute. Ed è infatti lui stesso che tocca questo lato assai importante per un pugile alla vigilia di una grande battaglia: «Mancano questa volta — ci ha detto Garbelli — mi sono sentito tanto bene e non solo fisicamente. Ho il morale alto, stello e una fiducia nei miei mezzi tale che «Tombstone» — malgrado la sua fama e il noto precedente (Smith) — come si ricorderà — sconfisse Garbelli prima del limite sul ring di Los Angeles), non mi dà l'impressione di essere poi tanto «ner» con Giancarlo mentre negli spogliatoi si preparava per l'allenamento (tuphi e attillati intumiditi di una nera sotto un paio di calzoncini sgargianti, un milione pesante, e un casco di cuoio scuro a protezione del volto) non è mai stato così e nella conferma che il ragazzo è cosciente del decisivo momento che lo attende.



Il "crochet,, di Scortichini è una cosa seria. Una fase del match tra Scortichini e Ballarín che un fischietto verde ha assegnato al franco nonostante ne avesse più prese che date. La foto mostra un "knock down" subito da Ballarín verso la fine del round. Quel capitolo dovrebbe aver convinto quei «clienti» del Palaesport che non riuscivano a spiegarci come «un pugile del titolo di Scortichini» fosse riuscito ad atterrare il campione del "crochet" sinstro dello spagnolo di Siviglia. La giuria parigina col suo verdetto favorevole a Ballarín ha comportato nella solita maniera strana; probabilmente Gilbert Bernini, il «patron» punta su una rivincita Humez-Ballarín, il verdetto favorevole è volutamente concesso a Praviati ed a Pettiti, nei riguardi di Humez, il verdetto di un pugile non è importante per il «patron» confermando il fatto che Scortichini deve essere solo nominato. Ralph Dupas e Marconi.

Di prendersi cioè la rivincita «Allora — ci dice Giancarlo — un cumulo di circostanze, un difficile ambientamento a una precaria condizione fisica mi sono state marinate. Ora, sentendo che il match è accanito all'aspetto dei miei cari, — sentendo il caldo incartamento dei tifosi è veramente tutta un'altra cosa. Il match è duro, l'avversario è un campione, tuttavia il gioco vaie certo la candela. In Europa molti tra i migliori pugili sono da Marconi a Winterman a Ferrer non vogliono incontrarsi pregiudicando così la mia carriera. Ora, se dovessi battere «Tombstone» Smith, ritenuto il quarto peso welter del mondo, penso che le mie quotazioni salirebbero a un rialzo tale da aprirmi orizzonti inesperti».

per prepararsi per la riunione di sabato. Infatti per la indisponibilità di D'Ottavio, il tedesco Albert Westphal, si è pensato di opporre il campione europeo del medio-massimi.

Nel sottoloco Mazzola spona a rischiare la sconfitta subito a Roma ad opera di D'Ottavio. Si tratta naturalmente di un incontro polemico in quanto a Roma non si è mai visto un incontro di segnazione della vittoria al romano. Da allora Mazzola si è preparato per la rivincita o sabato sera avrà la sua grande occasione.

NEI GUAI CIRIC PER LA FORMAZIONE ANTI-UDINESE

Bravi all'ala ed Eufemi centromediano nella Lazio per la partita di domenica?

Dubbi per Da Costa nella Roma (in caso giocherà Secchi) - Compagno e Pontrelli al Como?

La formazione della Lazio per la partita di domenica con l'Udinese è ancora in alto mare: indisponibili Vivolo, Pozzan, Castellazzi e Chiricchio e febbricitante Pinardi sembra pressoché accertato che Ciric sia costretto a ritoccare un po' tutti i reparti.

La formazione più probabile secondo i bene informati potrebbe essere la seguente: Lovati; Molino, Lo Buono; Carradori, Eufemi, Pinardi, Bruni, Tozzi, Selmosson e Muccinelli. Ma a prescindere dall'eventuale guarigione di Pinardi che risolverebbe tutti i dubbi sul sestetto arretrato e sempre considerando l'ipotesi di una indisponibilità del centromediano titolare, Ciric

potrebbe anche schierare in squadra Moltrasio a fianco di Fuin, includendo Carradori all'attacco come interno e rinviando a tempi migliori il debutto di Bravi. Come si vede non resta che attendere il responso medico sulle condizioni di Pinardi e le eventuali decisioni di Ciric. Per intanto i giocatori biancoazzurri proseguono la preparazione e ieri pomeriggio hanno raggiunto in pullman dal buon ritiro di Ostia il campo della Rondinella ove hanno disputato un allenamento con i ragazzi segnando cinque reti e subdondone una.

Il primo tempo i titolari si sono schierati così: Lovati; Molino, Lo Buono; Carradori, Eufemi, Fuin; Bruni, Tozzi, Selmosson, Muccinelli.

SUI CAMPI DI BRISBANE (2-0)

Gli S.U. in vantaggio sul Belgio nella finale interzonale di Davis

Ieri Flam ha piegato Blichant e Seixas ha liquidato facilmente Washer

BRISBANE, 12. — Dopo la prima giornata del confronto di tennis Stati Uniti-Belgio, valevole per la finale interzonale di Coppa Davis, gli Stati Uniti sono in vantaggio per due vittorie a zero.

Riviere "nastro d'oro,"



Il primatista assoluto dell'ora ROGER RIVIERE (che nella foto è con Coppi) è stato preferito ad Alphonse Italiani per l'assegnazione del "Nastro d'oro" dell'Equippe. Riviere è stato nominato «proprietario» del nastro, che simboleggia la più grande impresa atletica realizzata da un francese.

CESTI E METE: DUE NOTE DI COMMENTO

Basket: domenica il derby romano. Nel rugby va rinascendo la fiducia

Continua (e s'inasprisce) la crisi della pallacanestro giallorossa. L'attività internazionale della squadra nazionale di pallavole

Simmenthal e Virtus si incontreranno domenica 22 al Palasport di Milano per dar vita al quarto di finale del campionato. Sarà l'incontro più importante di tutto il Torneo.

I salti di Carosio

LA FIDUCIA

Niccolò Carosio ha inflazionato la radiocronaca di Fiorentina-Italia di «pappere» colorati salti. Per esempio allorché ha detto: «Bean ha la palla, scarta un difensore avversario, tira, Ferrario salta ed il pallone torna allo attaccante azzurro. Ora era stata saltata a più pari una parola di Grego (sul tiro di Bean appunto) e la conseguente controffensiva degli attaccanti irlandesi (Ferentini, Carosio, Carosio) è stata cronacata in un «elettro».

Ieri Flam ha piegato Blichant e Seixas ha liquidato facilmente Washer

LA FIDUCIA

Non vogliamo più ritornare su questo argomento: forse un giorno, quando anche il nuovo allenatore Giorgio Quintiliani verrà a Roma, forse, spreccheremo altre due dita di piumo. Prima ne.

Il dettaglio tecnico

TOTOCALCIO

Alessandria - Roma	x
Bologna - Atalanta	1 x
Florentina - Juventus	1 x
Inter - Genoa	1 x
Lazio - Udinese	1 x
Padova - Spal	1 x
Sampdoria - Napoli	2 x
Torino - Lanerossi	1 x
Venezia - Milan	1 x 2
Venezia - Tristina	1 x
Zenit M. - Taranto	1 x
Legnano - Mestrina	1 x
Vigevano-Pro Verelli	1 x 2

PER LA DECISIONE DEL C.I.O. DI ABOLIRE LE CLASSIFICHE A SQUADRE

La Federazione equestre internazionale minaccia di disertare i Giochi olimpici

BRUXELLES, 12. — Nei giorni 9 e 10 dicembre ha avuto luogo a Bruxelles il Congresso della Federazione equestre internazionale al quale hanno partecipato i rappresentanti di 34 nazioni. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il più interessante e di attualità era rappresentato dal dissenso per i recenti decreti del C.I.O. relativi alla soppressione delle classifiche di squadra per il concorso completo di equitazione e per il Gran Premio salto di ostacoli.

Sport di massa

La vittoria di Cervato

Cervato ha vinto domenica scorsa a Roma; ma non si tratta del popolare terzo vincente, bensì di uno dei carrelli dell'Art. Ben vicepresidente della Fiorentina, il quale possiede un'intera scuderia da corsa i cui purasangue portano i nomi dei giocatori. Con onore a quanto pare, forse è anche l'influenza del nome.

I primati dell'Inter

d'angolo

353 minuti di gioco essendo stata realizzata l'ultima rete di Lorenzi al 7. del primo tempo di Inter-Vercelli. Nella speranza che presto o tardi i due record venissero battuti, i tifosi nero azzurri puntano tutte le loro carte su un'ultima cabalata: domenica Carter schiererà in campo la tredicesima formazione provata dall'Inter. Vuoi vedere che questi «oriundi» hanno scambiato l'Italia per il paese delle fene?

LA PASTA

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

